

*(I lavori iniziano alle ore 10.03 con l'esame del punto all'o.d.g.
inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")*

Interrogazione n. 203 presentata dalla Consiglieria Frediani, inerente a "Impianto di Risalita Forte di Fenestrelle e Pra' Catinat"

PRESIDENTE

Colleghi, buon giorno. Iniziamo i lavori del sindacato ispettivo proponendo l'esame dell'interrogazione n. 203, presentata dalla Consiglieria Frediani.

La parola all'Assessore Parigi per la risposta.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo

Grazie, Presidente.

In merito all'interrogazione consiliare di cui all'oggetto, si relaziona per quanto di competenza evidenziando quanto segue.

1. Per quanto concerne l'intervento relativo alla Ridotta Carlo Alberto, si precisa che lo stesso prevedeva i seguenti lotti.

- Lotto 1A: acquisizione e messa in sicurezza il cui importo è previsto in euro 336.000.000.

- Lotto 1B: consolidamento della Ridotta il cui importo è previsto in euro 564.000.000.

Dalla documentazione rendicontata dalla Provincia di Torino ed acquisita agli atti, risultano essere state realizzate spese rispettivamente per un importo di euro 326.645,45 (di cui euro 200.000,00 per l'acquisizione del bene al patrimonio provinciale ed euro 126.645,45 per le opere primarie di messa in sicurezza), mentre per il consolidamento della Ridotta risultano essere stati realizzati interventi per un ammontare di euro 65.383,28.

Relativamente alla Ridotta Carlo Alberto, è stato indetto dalla Provincia di Torino un concorso di idee volto alla sua risistemazione, condividendone la soluzione anche con la Soprintendenza. La sua realizzazione comporta, tuttavia, una disponibilità di risorse finanziarie superiore a quanto effettivamente stanziato per l'accordo di programma, dato che il progetto preliminare prevede un quadro economico di 2,5 milioni di euro.

Per quanto concerne le opere di sistemazione della strada di collegamento tra la SR 23 ed il complesso di Pra' Catinat, i relativi lavori sono stati per necessità suddivisi in due lotti funzionali.

Per il primo lotto, comprendente sette tornanti (ovvero quelli che, a partire dalla ex SR 23, sono individuati dai numeri 1, 2, 3, 4, 6, 7, 8), le opere sono giunte a completamento. Durante l'esecuzione dei lavori relativi al tornante più vicino al complesso di Pra' Catinat (n. 8) si è, tuttavia, verificato un movimento franoso che ha comportato una specifica variante al progetto iniziale, il cui incremento di costo è stato finanziato mediante utilizzo del ribasso d'asta conseguito in fase di gara. In tal modo, si è potuto giungere al consolidamento del versante medesimo.

I lavori del secondo lotto riguardano, invece, il tornante n. 5, che è stato necessario separare dagli altri in quanto, durante la fase progettuale, è emersa la presenza di una paleo frana sotto lo strato superficiale, che rendeva non praticabile la tipologia di intervento ipotizzata nel progetto preliminare. La soluzione è al momento in fase di approfondimento dal punto di vista geotecnico, ma i suoi importi sono in ogni caso molto superiori alle risorse ancora disponibili sul capitolo del bilancio regionale 2010 (circa euro 85.000,00), vincolate

all'AdP, somme peraltro non sufficienti nemmeno per l'avvio di un primo lotto funzionale dei lavori necessari.

Per quanto concerne l'intervento relativo alla realizzazione dell'impianto di risalita, si è potuto procedere fino alla fase della progettazione definitiva. Infatti, dapprima le complessità di tipo tecnico conseguite alle difficoltà di acquisizione dei pareri previsti da parte della Soprintendenza ai Beni Culturali e poi le mutate condizioni della finanza pubblica legate all'inasprimento del patto di stabilità interno della Provincia di Torino hanno determinato la necessità di dover sospendere le attività connesse alla realizzazione dell'impianto inclinato, anche alla luce delle incombenti necessità di intervenire prioritariamente alla sistemazione della Ridotta Carlo Alberto, destinata a diventare la porta di accesso al Forte, senza la quale l'impianto di risalita avrebbe avuto una funzionalità ridotta.

PRESIDENTE

La parola alla Consiglieria Frediani per la replica.

FREDIANI Francesca

Grazie, Presidente.

Abbiamo ricevuto ieri in Commissione il CdA di Pra' Catinat e quindi abbiamo già avuto modo di approfondire alcuni aspetti su questo tema.

Sono solo un po' confusa sui tornanti, perché ieri mi era parso di capire che il problema fosse sul tornante n. 10 e che quindi la frana fosse arrivata proprio sull'ultimo tornante; di conseguenza, abbiamo pensato "ne manca uno solo, dunque non sarà tutta questa spesa". Invece qui, se ho capito bene, si parla del tornante n. 7 e del tornante n. 5.

PARIGI Antonella, Assessore al turismo (fuori microfono)

Si parla del tornante n. 5.

FREDIANI Francesca

Alla fine però, se ho capito bene, mancano tre tornanti. Se siamo fermi al settimo...

APPIANO Andrea (fuori microfono)

Sono "tornanti"!

FREDIANI Francesca

Tanto "tornano"!

Se l'ostacolo fosse quell'ultimo tornante, si potrebbe fare, anche perché uno degli aspetti che ha evidenziato ieri la Presidente è proprio relativo alle dimensioni dei pullman che possono raggiungere la struttura. Se si riuscisse in qualche modo ad intervenire - ho perso il conto delle risorse un po' per il brusio, un po' perché facevo fatica a seguire, ma poi aspetto la

risposta scritta - se si potesse in qualche modo prevedere l'intervento sugli ultimi tornanti, considerando che il più è fatto, questo consentirebbe un risparmio anche per le scuole che devono raggiungere la struttura.

Invece, per quanto riguarda la risalita, la progettazione è proprio ad un livello minimo d'avanzamento del progetto, quindi mi rendo conto che ci troviamo di fronte ad un impegno ben più importante dal punto di vista economico, soprattutto - da quanto ho capito - dal punto di vista proprio della fattibilità.

Noi continueremo a lavorare, anche perché abbiamo ovviamente un Consigliere di zona, il collega Valetti, che sta seguendo la questione; abbiamo anche dei gruppi attivi sul territorio che stanno elaborando delle proposte in merito.

Ieri, durante l'audizione, è inoltre emersa la necessità di interagire con le altre realtà del territorio, quindi con il Forte e con il Parco. Tra l'altro, ho visto che quest'accordo è stato prorogato fino al 31 dicembre 2015, se non sbaglio, dall'ultima delibera, quindi potremmo eventualmente avere ancora - se saremo ancora qui, naturalmente! - qualche mese per riflettere sulle possibili soluzioni.

In particolare sulla sistemazione della strada, credo che la Regione possa intervenire in qualche modo. Noi faremo la nostra parte e speriamo che ci sia disponibilità da parte vostra.

OMISSIS

(Alle ore 10.15 il Presidente dichiara esaurita la trattazione del punto all'o.d.g. inerente a "Svolgimento interrogazioni e interpellanze")

(La seduta ha inizio alle ore 10.16)